

GIARDINO STORICO

In doppia pagina: vista del giardino e di Villa Rezzola. In particolare il pergolato a "pompeiana" che rappresenta uno degli elementi più suggestivi del giardino di Villa Rezzola: completamente avvolto dal glicine, si estende dalla villa lungo l'intero sviluppo del giardino formale, creando un percorso ombreggiato di grande fascino.

Lerici **VILLA REZZOLA**

Progetto e testo AG&P greenscape –

Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli.

Foto di Martina Santimone

Affacciato sul Golfo dei Poeti, il parco di Villa Rezzola interpreta una delle più affascinanti stagioni della cultura che, sviluppata nei primi decenni del Novecento in sintonia con la sensibilità dell'Arts and Crafts allora in voga, ha prodotto tra Liguria e Costa Azzurra raffinati esempi di giardini nei quali la tradizione mediterranea e il naturalismo paesaggistico si mixavano alla passione anglosassone per le rarità botaniche e gli esotismi.

L'intervento, a firma di AG&P greenscape, promosso dal FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano nell'ambito del PNRR, restituisce al parco la sua preziosa identità attraverso la leggibilità del disegno originario, il recupero delle architetture vegetali, la rigenerazione del patrimonio botanico e il ripristino dei sistemi idrici, rafforzando continuità ecologica e valore culturale di un luogo di straordinaria intensità paesaggistica.

Overlooking the Gulf of Poets, the park of Villa Rezzola embodies one of the most fascinating phases of a culture which, developed during the early decades of the twentieth century in harmony with the then-fashionable Arts and Crafts sensibility, produced between Liguria and the Côte d'Azur refined examples of gardens in which Mediterranean tradition and landscape naturalism blended with the Anglo-Saxon passion for botanical rarities and exoticism. The

intervention by AG&P greenscape, promoted by FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano within the framework of the PNRR, restores to the park its precious identity through the legibility of the original design, the recovery of the vegetal architectures, the regeneration of the botanical heritage and the reinstatement of the water systems, strengthening both ecological continuity and the cultural value of a place of extraordinary landscape intensity.



SCHEDA TECNICA

- **PROGETTO** Progetto di restauro e valorizzazione del parco di Villa Rezzola
- **LUOGO** Pugliola, Lerici (SP)
- **PROGETTISTI DEL PAESAGGIO** AG&P greenscape - Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli
- **COMMITTENTI** FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
- **COLLABORATORI** Alessandro Battaglia, Burcin Candan, Irene Grieco, Paolo Maneo, Marco Nelli, Edoardo Rebay, Aldo Rossi
- **CRONOLOGIA** progetto preliminare, giugno 2022; progetto definitivo, dicembre 2022; cantiere, novembre 2023 - maggio 2025; apertura al pubblico, maggio 2025
- **DATI DIMENSIONALI** proprietà, 3 ha; giardino restaurato, 10.570 m²
- **IMPRESE ESECUTRICI** VME Landscaping and Civil Works (Nova Milanese - MI), FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS (DL e Coodinamento), restauri conservativi di Magistri S.r.l. (Novate Milanese - MI)
- **COSTO DELL'OPERA** solo opere a verde 700.000 euro, esclusi: opere edili, restauro serra e opere in ferro, impianto di drenaggio e di illuminazione, restauro sistema idrico originario, impianto fotovoltaico
- **MATERIALI**
 - Pavimentazione** pavimentazioni esistenti in cotto e ciottolato ("risseu" ligure) restaurate da Magistri S.r.l. (Novate Milanese - MI); pavimentazioni in ghiaio restaurate da VME Landscaping and Civil Works (Nova Milanese - MI)
 - Illuminazione** su progetto Mario Nanni
 - Irrigazione** a cura di VME Landscaping and Civil Works (Nova Milanese - MI)
 - Arredi** vasi di nuovo inserimento di Terrecotte Benocci S.r.l. (Lucignano - AR)
 - MATERIALI VEGETALI**
 - Alberature esistenti** *Cinnamomum glanduliferum*, *Quercus ilex*, *Eucalyptus globulus*, *Cupressus macrocarpa* e *sempervirens*, una *Araucaria angustifolia*, *Quercus suber*, *Pinus pinea*
 - Alberature di nuovo impianto** *Acacia dealbata*, *Cinnamomum camphora*, *Citrus aurantium*, *Cupressus sempervirens* 'Bolgheri', *Olea europaea*, *Punica granatum*, *Jacaranda mimosifolia*
 - Arbusti** *clivie*, *Echium fastuosum*, *Helichrysium* spp., *Nepeta* spp., *Strelitzia reginae*, *Perowskia*, *Gaura* spp., *Verbena bonariensis*, *Tibouchina* spp., *Teucrium fruticans*, bulbose, *Hydrangea* in varietà, *bergenie*, *viburni*, *Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia* e *latifolia*, *Alocasia macrorrhizos*, *Farfugium*, *Erigeron Karvinskianus*, *Begonia evansiana*, *Asparagus sprengeri*, *Ceratostigma plumbaginoides*, *Acanthus mollis*, *Viburnum tinus*, *Ruscus aculeatus*, *Cyclamen hederifolium*, *Carex distachya*, *Asplenium onopteris*, *Asparagus acutifolius*, *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Erica arborea*, *Spartium junceum*, *Calicotome spinosa*, *Ulex europaeus*, *Cistus* spp.
 - Tappeto erboso** 1400 m² - tappeto erboso all'italiana con specie miste locali di graminacee e latifoglie (*Festuca arundinacea*, pratoline, *achillea*, *centaurea*, *salvia*) inserite con tecniche miste di semina e ri-coltivazione con trapianto della copertura erbacea esistente polispecifica
- **N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO** 28

Villa Rezzola è una dimora storica affacciata sul Golfo dei Poeti di cui si ha già testimonianza a partire dal Settecento, che agli inizi del Novecento viene acquistata dai coniugi inglesi Cochrane. Ed è proprio a loro che si deve la realizzazione del parco, con una declinazione che mixa sapientemente lo stile tipico del giardino mediterraneo e una fusione di naturalismo e disegno formale cui si aggiunge, come era in voga all'epoca, l'introduzione di piante esotiche e curiosità botaniche. Questo miscuglio tra mediterraneità e un tocco di immaginario anglosassone, con citazioni di esotismo proprie del movimento artistico *Arts and Crafts*, applicato al mondo vegetale e ai manufatti che caratterizzano il parco, ha saputo distillare la specialissima

atmosfera del sito. La proprietà passò nel 1935 alla contessa Mara Braida Carnevale e poi a sua figlia Maria Adele, che qui visse con il marito e che con lui decise, nel 2020, di lasciare Villa Rezzola in legato al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano "perché fosse tutelata, valorizzata e resa accessibile a molti frequentatori". Dopo

un lungo percorso, dal maggio 2025 Villa Rezzola è aperta regolarmente al pubblico. La rilevanza paesaggistica del giardino colpisce da subito, incastonato tra oliveti e boschi mediterranei e, affacciandosi sullo spettacolare scenario del Golfo dei Poeti, essendo caratterizzato da scorci unici, in particolare verso il castello di Lerici e Portovenere con l'attigua isola di Palmaria. Da un punto di vista botanico, il parco si può suddividere in due principali zone:

- il giardino su più terrazze che contorna la villa fino alla serra di coltivazione;

In queste pagine: serie di immagini del giardino di Villa Rezzola che si articola in una sequenza di terrazze che avvolgono la villa fino alla serra, affiancate da un'ampia area boscata che digrada verso il mare e si estende a oriente, abbracciando l'intero complesso. La parte alta, più formale e strutturata, si sviluppa verso ovest come un lungo corridoio verde ed è caratterizzata da grandi alberature, tra cui cipressi, palme e maestosi esemplari di canfora.

Planimetria di progetto.



PRIMA DELL'INTERVENTO



AG&P GREENSCAPE Da 40 anni è un laboratorio multidisciplinare con sedi a Milano e Torino, che opera nel master planning, urban landscape e garden design in Italia e all'estero. Lo studio sviluppa soluzioni su misura, dalla piccola alla grande scala, ponendo al centro le esigenze delle persone e integrando paesaggio, architettura, tecnologia ed ecologia. Guidato da un approccio multidisciplinare e da una costante ricerca sull'innovazione, affronta le sfide dei paesaggi contemporanei. I partner Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli coordinano assieme agli associati Alessandro Frigerio e Pierpaolo Tagliola un team di oltre 50 professionisti tra paesaggisti, architetti, agronomi, urbanisti e naturalisti, che compongono il cuore creativo, tecnico e interdisciplinare dello studio.

ARTS AND CRAFTS MOVEMENT

Nel contesto della storia del giardino, l'*Arts and Crafts Movement* rappresenta una reazione alla standardizzazione industriale e al formalismo accademico vittoriano, promuovendo un ritorno all'artigianato, al rapporto armonico tra architettura e natura e a una concezione più domestica e sensibile dello spazio aperto. Applicato al paesaggio, questo orientamento favorì giardini caratterizzati da un equilibrio tra struttura formale e spontaneità vegetale, in cui pergolati, muri, vasche, topiature e fioriture erano concepiti come parti di una composizione unitaria e intimamente legata al luogo. Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, il gusto *Arts and Crafts* influenzò profondamente la cultura del giardino in Inghilterra e, attraverso committenze britanniche internazionali, anche molte residenze della Riviera ligure e della Costa Azzurra. Qui il modello si adattò al paesaggio mediterraneo: terrazze, agrumi, cipressi, pergolati e sistemi d'acqua si combinarono con collezioni botaniche esotiche e con una sensibilità più naturalistica verso il paesaggio circostante. Figure come Gertrude Jekyll e Edwin Lutyens contribuirono a definire questo linguaggio progettuale, basato sull'integrazione tra architettura, vegetazione e arti decorative. Nei giardini ispirati all'*Arts and Crafts* il percorso, la sequenza delle viste e la varietà stagionale delle piante diventano strumenti compositivi centrali, con l'obiettivo di creare atmosfere intime, colte e profondamente immersive.

LA VALORIZZAZIONE DEL DISEGNO DEL GIARDINO

Un lungo periodo di insufficiente manutenzione ha generato fenomeni di deterioramento nel patrimonio arboreo e arbustivo e anche lo sviluppo e il ricaccio di tanti soggetti arborei e arbustivi spontanei che nel tempo rischiavano di cancellare la struttura dei giardini. È stata studiata una vasta opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'obiettivo primario della cura e della selezione della componente arborea e arbustiva esistente.

GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO VEGETALE

Sono state sostituite *cultivar* sensibili a particolari patologie, elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, piante aliene e infestanti sono state eliminate o contenute. Sono stati introdotti nuovi elementi vegetali con l'obiettivo di completare e arricchire il ridisegno dei giardini. Sono state reintrodotte antiche cultivar, i prati sono stati rifatti sfruttando *mix* di specie locali. Sono stati realizzati pomari, frutteti e orti per valorizzare la componente produttiva del giardino.

IL SISTEMA IDRICO

Nel giardino di Villa Rezzola esisteva un impianto di irrigazione che serviva un'ampia porzione del terrazzamento alto del giardino formale, i prati del terrazzamento basso e le aiuole del terrazzo sotto la villa. Tale impianto contava sull'acqua accumulata in due cisterne: la cisterna/peschiere a vista posta sul fianco del pergolato di glicine e una seconda cisterna realizzata sotto il terrazzo sotto la villa. L'intervento di ripristino ed efficientamento, oltre a prevedere il restauro e la verifica di tenuta delle due vaste cisterne esistenti, ha anche adeguato l'attuale impianto alle più recenti novità tecniche per ampliarlo al resto dei terrazzamenti del giardino alto. Un ripristino dell'asse che attraversa tutta la proprietà da monte a valle tramite un sistema di vasche, fontane, cisterne e ruscelli, tutti collegati fra loro.

IL PERGOLATO DI GLICINE

Il lungo e articolato pergolato "a pompeiana" è sicuramente uno degli ambiti più suggestivi dell'intero parco. Completamente ricoperto di glicine, si sviluppa dalla villa per tutta la lunghezza del giardino formale, ne disegna e caratterizza i percorsi sulle balze alte e grazie a piccole terrazze e punti di apertura studiati ad arte permette di godere degli scorci più suggestivi sul Golfo dei Poeti e sull'isola di Palmaria.

LERICI VILLA REZZOLA

Villa Rezzola is a historic residence overlooking the Gulf of Poets, documented as early as the eighteenth century and purchased in the early twentieth century by the English couple, the Cochranes. It was they who created the park, devising a composition that skilfully combines the distinctive character of the Mediterranean garden with a fusion of naturalism and formal design, further enriched, in keeping with the taste of the period, by the introduction of exotic plants and botanical curiosities. This blend of Mediterranean character and a touch of Anglo-Saxon imagination, with references to the exoticism associated with the Arts and Crafts movement, applied both to the plant world and to the ornamental structures that define the park, succeeded in distilling the site's uniquely distinctive atmosphere. In 1935 the property passed to Countess Mara Braida Carnevale and later to her daughter Maria Adele, who lived here with her husband and who, together with him, decided in 2020 to bequeath Villa Rezzola to the FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano "so that it might be protected, enhanced and made accessible to many visitors". Following a long process, Villa Rezzola has been regularly open to the public since May 2025. The landscape significance of the garden is immediately striking, set among olive groves and Mediterranean woodland and overlooking the spectacular scenery of the Gulf of Poets, distinguished by unique vistas, particularly towards the castle of Lerici and Portovenere with the adjacent island of Palmaria. From a botanical point of view, the park may be divided into two areas:

- the terraced garden surrounding the villa as far as the cultivation greenhouse;
- the wooded area sloping down towards the sea and eastwards, embracing the villa.

The upper section surrounding the villa and extending westwards through a long green corridor is terraced and more formal in character, distinguished in its upper part and around the building by large trees such as cypresses, scattered palms and several imposing camphor trees. Across the terraces alternate flowerbeds planted with Mediterranean species, citrus trees, exotic and unusual plants, formal box hedges and lawns, but above all a continuous system of tunnel pergolas running from east to west and from the upper to the lower levels, characterised by an important collection of wisterias that forms the spectacular backbone of the garden. The lateral development of the terraces is intersected per-

pendicularly by a water system which, descending from above, accompanies the changes in level through fountains, visible collecting basins and fishponds, jets, cascades, canalised stretches and small ornamental pools and lakes. The lowest level of the terraces is occupied by the large greenhouse and the courtyard of the "vasiere", a system of shelving in a semi-shaded area where an interesting collection of shade-loving plants is kept. The wooded area was once characterised by gentler terraces cultivated with olive trees, which over the years have almost entirely been replaced by predominantly spontaneous vegetation represented chiefly by *Laurus nobilis*, *Quercus robur*, *Cupressus*, *Ligustrum lucidum* and, more recently, *Ailanthus* spp. Within the framework of the PNRR-M1-C3-Inv2.3 – Historic Gardens funding programme, the FAI presented the feasibility study for the Restoration and Enhancement Project for the Park of Villa Rezzola, structured around the following themes:

- recovery, conservation, enhancement of the historic design of the garden, together with the recovery and reinstatement of the historic vegetal architectures;
- interventions concerning the plant heritage;
- regeneration, expansion and reinstatement of existing nursery areas and thematic cultivation spaces such as the greenhouse and shade house;
- creation of habitats and suitable measures to accommodate wildlife, nocturnal micro-mammals, birdlife, beneficial entomofauna and pollinating insects;
- consolidation of unstable slopes;
- installation of permeable paving and edging along the pathways;
- reinstatement of the water distribution systems, restoration of basins and fountains, and implementation of new systems (irrigation, drainage and lighting) connected with the conservation vegetation;
- clearance of spontaneous and invasive vegetation present on the site and reopening of views towards the Gulf of Poets and Lerici;
- definition of an ordinary and extraordinary maintenance plan and of a new project for the integration and enrichment of the vegetal component.

The restoration and redevelopment works undertaken in the garden of Villa Rezzola addressed the urgent need to counter the gradual impoverishment of its existing richness by preserving and enhancing the site's characteristic elements before all trace of them might be lost.

- l'area boscata digradante verso il mare a valle e verso oriente e che abbraccia la villa. La parte alta che circonda la villa estendendosi verso ovest con un lungo corridoio verde è terrazzata e più formale ed è caratterizzata nella parte alta e intorno all'edificio da grandi alberature quali cipressi, palmizi sparsi e alcuni grandi esemplari di canfore. Sulle terrazze si alternano aiuole fiorite di piante mediterranee, agrumi, piante esotiche e curiose, siepi formali di bosso e prati ma, soprattutto, un sistema di pergolati continui a tunnel da est a ovest e da monte a valle, caratterizzati da un'importante collezione di glicini che funge da spettacolare spina dorsale del giardino. Lo sviluppo laterale delle terrazze è attraversato

pendicolarmente da un sistema di acque che, dall'alto, accompagna i salti di livello attraverso fontane, vasche di raccolta/peschiere a vista, zampilli, cascatelle, tratti canalizzati e piccoli bacini e laghetti scenografici. L'ultimo livello dei terrazzamenti è occupato dalla grande serra e dal cortile delle "vasiere", sistema di scaffalature in zona semi ombreggiata dove viene tenuta un'interessante collezione di piante da ombra. L'area boscata un tempo era caratterizzata da terrazze più dolci e coltivata a ulivi che tuttavia negli anni sono stati sostituiti quasi interamente da una prevalente vegetazione spontanea rappresentata principalmente da *Laurus nobilis*, *Quercus robur*, *Cupressus* spp., *Ligustrum lucidum* e, più recentemente, *Ailanthus* spp.

Nell'ambito del finanziamento PNRR-M1-C3-Inv2.3 – Giardini storici, il FAI ha presentato lo studio di fattibilità del Progetto di Restauro e Valorizzazione del Parco di Villa Rezzola, articolato secondo le seguenti tematiche:

- recupero, conservazione e valorizzazione del disegno storico del giardino, recupero e ripristino delle architetture vegetali storiche;
- interventi sul patrimonio vegetale;
- rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie esistenti e di aree tematiche di coltivazione come la serra e l'ombrario;
- realizzazione di *habitat* e accorgimenti idonei per ospitare fauna selvatica, micro-mammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile e insetti pronubi;
- consolidamento delle scarpate franose;



- sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli dei percorsi;
 - ripristino degli impianti di distribuzione dell'acqua, restauro dei bacini e delle fontane e nuova realizzazione di impianti (di irrigazione, di drenaggio e di illuminazione) legati alla conservazione della vegetazione del parco;
 - pulizia della vegetazione spontanea e infestante presente nell'area e apertura di panorami verso il Golfo dei Poeti e Lerici;
 - definizione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria e di un nuovo progetto di integrazione e arricchimento della componete vegetale.
- Gli interventi di restauro e riqualificazione del giardino di Villa Rezzola hanno interpretato l'urgenza di contrastare il tendenziale impoverimento delle ricchezze esistenti preservando e valorizzando gli elementi caratteristici del sito prima che se ne perdesse traccia.

In alto: vista della scalinata che conduce alla villa. A sinistra: particolare di una della vasche d'acqua.